



CAMPOBASSO. La giornata campobassana del numero uno nazionale del Coni Gianni Petrucci era iniziata al PalaUnimol.

Qui il primo inquilino del Foro Italoico ha partecipato alla 'Giornata del Laureato', la cerimonia ufficiale delle consegna della pergamene per i laureati in Scienze Motorie.

Per il presidente del Coni c'è stata la consegna delle pergamene ad oltre 100 laureati triennali e magistrali, rispettivamente in Scienze motorie e in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate, che hanno conseguito il titolo tra il primo novembre 2011 ed il trentuno ottobre 2012.

Petrucci era al tavolo con il Magnifico Rettore, il professor Giovanni Cannata, il direttore del dipartimento di Medicina e di Scienze della Salute, Guido Maria Grasso, il professor Maurizio Tagliatela, già Preside della Facoltà di Scienze del Benessere e Delegato del Rettore per le attività sportive universitarie ed il Corpo docente.

"Il legame tra università e sport è sempre un legame virtuoso - ha sottolineato orgoglioso lo stesso Petrucci - e, in particolare, lo è qui a Campobasso con l'opera dell'Università degli Studi del Molise e con un impianto come quello del PalaUnimol, che rappresenta un autentico fiore all'occhiello".

Il numero uno del Coni ha consegnato le pergamene agli studenti di Scienze Motorie

Poi, parlando di se stesso e della situazione al Coni, ha affermato che il futuro dello sport italiano nel dopo Petrucci "potrà essere ancora più roseo, anche perché il candidato che io mi auguro sia eletto (chiaro riferimento all'attuale segretario generale Pagnozzi, che avrà come avversario Malagò, ndr) è particolarmente competente".

Da parte sua, invece, il rettore Cannata ha tenuto a sottolineare come il rapporto tra sport e territorio sia particolarmente interlacciato, in virtù anche di iniziative che mettono il PalaUnimol in vetrina.

"Secondo regolamenti e dettami ben precisi", ha sottolineato lo stesso Magnifico.



Cannata premia Petrucci